



27 giugno 2011

## COMUNICATO STAMPA n. 30 La mediazione a tre mesi dalla obbligatorietà

A partire dal 21 marzo 2011, per risolvere una controversia civile o commerciale è obbligatorio svolgere un tentativo di mediazione presso un organismo accreditato dal Ministero di Giustizia. In particolare, per tutte le controversie riguardanti: condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto d'azienda, risarcimento dal danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti, da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari.

A tre mesi dall'entrata in vigore del provvedimento ha deciso di fare il punto sull'applicazione del decreto a Ravenna.

La riforma della mediazione civile ha come obiettivo principale quello di ridurre il flusso in ingresso di nuove cause nel sistema Giustizia, offrendo al cittadino uno strumento più semplice e veloce con tempi e costi certi.

La mediazione, diversamente da un procedimento giudiziale, mira a risolvere conflitti grazie all'intervento di una terza persona, il mediatore. La sua opera consiste nel valutare se esistono margini per una composizione amichevole, che porti a risolvere il procedimento entro una scadenza massima di quattro mesi.

La Camera di Commercio di Ravenna, con il suo Sportello di Mediazione, è iscritta dal 19 luglio 2010 al n.100 del registro nazionale degli Organismi di Mediazione e sta operando in questo campo ormai da 10 anni.

Con l'entrata in vigore del nuovo decreto, anche altri enti sul territorio provinciale si stanno attrezzando per gestire la mediazione.

La necessità di promuovere lo strumento ha permesso di valorizzare anche in questo campo la costante collaborazione della Camera di commercio di Ravenna con le Associazioni di categoria, gli Ordini professionali e il Tribunale: dopo alcuni incontri, infatti, la Giunta camerale, cogliendo i suggerimenti emersi, ha deciso di deliberare un programma mirato di iniziative.

La prima è l'istituzione di un Tavolo di consultazione per la promozione della mediazione/conciliazione, coordinato dal Presidente del Tribunale, dott. Bruno Gilotta, e composto dai presidenti degli ordini professionali degli avvocati, commercialisti, notai e da un rappresentante per settore delle associazioni di categoria provinciali e associazioni dei consumatori.

La seconda, l'organizzazione nel corso della prossima "Settimana della conciliazione" di un convegno, che si terrà in autunno in collaborazione con gli ordini professionali ed il Tribunale di Ravenna su temi inerenti la mediazione e l'esperienza maturata in questo settore nella nostra provincia.

Inoltre, dopo la convenzione sottoscritta con il Tribunale nel dicembre scorso, si stanno elaborando eventuali accordi con l'Ordine dei commercialisti e con il Consiglio Notarile per promuovere il ricorso a questo strumento e gestire congiuntamente le procedure di mediazione.